

**CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"
PRIGNANO CILENTO**

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015

Relazione del Presidente

Il Presidente

Avv. Francesco Chirico



Francesco Chirico

Prignano Cilento, Gennaio 2015

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cenni sull'attività dell'ente nel corso del 2014

Come di consueto, prima di indicare gli obiettivi che ci proponiamo di raggiungere nel prossimo anno, delineati dai documenti che costituiscono il bilancio di previsione 2015, sembra utile ricostruire velocemente i fatti verificatisi nel corrente anno.

1. Completamento della Strada diga Alento - Stio e Parkway

È stato predisposto il progetto della "Parkway Alento", che ha assunto la definitiva configurazione di un vero e proprio piano di sviluppo con articolati interventi, non solo di tipo strutturale. Un grande progetto di valorizzazione territoriale, che ha preso definitiva forma nel tempo attraverso l'intensa partecipazione delle amministrazioni locali, dalla cui collaborazione sono scaturiti i contenuti degli interventi e la loro connessione con l'intero sistema nelle sue diverse articolazioni non solo turistiche ed ambientali ma anche culturali ed economiche. Il progetto della Parkway è basato su una analitica ricostruzione del territorio, sia attraverso l'esaltazione dei requisiti naturalistici ambientali, resi più agevolmente fruibili dai caratteri conferiti ai tratti più dell'opera ricadenti nelle zone più affascinanti, e sia attraverso le sue reti: da quella dell'Enogastronomia e dei Prodotti a Km. 0, a quella dei mercati, delle produzioni d'eccellenza e dell'artigianato, a quella degli eventi (Manifestazioni culturali, Eventi musicali, Folklore e Tradizioni, Sagre e gastronomia) e, non ultima, la Rete dell'Ospitalità.

L'intero tracciato della Parkway crea un collegamento reale tra le aree dell'alto bacino dell'Alento con quelle costiere intrecciando i valori che caratterizzano gli ambienti attraversati, densi di significative emergenze naturali quelli più interni, e di rilevanti testimonianze della cultura locale quelli del tratto che percorre la bassa valle. L'opera infatti, nel primo tratto, da Stio alla diga, realizzato quasi per intero (mancano gli ultimi 2,5 Km), una volta completato, collegherà in modo razionale e rapido i numerosi Comuni dell'alto bacino dell'Alento con quelli di valle, e permetterà di penetrare all'interno del grande e variegato Parco Nazionale del Cilento, favorendo i movimenti del turismo ambientale. Il tratto compreso tra la diga e la foce dell'Alento, accrescerà le condizioni di valorizzazione turistica dei luoghi mediante una serie di interventi diretti all'animazione ed all'integrazione delle accennate Reti, anche di tipo strutturale e funzionale, come l'intersezione con la ciclopedonale Marina di Ascea – Marina di Casal Velino, gli approdi per la navigazione del tratto finale del fiume da Castelnuovo Cilento alla foce, il collegamento alla stazione ferroviaria di Vallo Scalo.

Naturalmente, il Consorzio proseguirà nelle azioni di sollecitazione nei confronti delle Autorità regionali, realizzate con il supporto dei 18 Comuni interessati, perché finalmente si disponga il finanziamento del completamento della strada diga Alento – Stio, e dell'intero progetto di Parkway.

2. Il progetto di estendimento dell'irrigazione

Come si ricorderà, il Consorzio ha presentato alla Regione a luglio del 2013 un progetto di estendimento dell'irrigazione in vari Comuni del Comprensorio, dell'importo di circa 11MEURO, a valere sul PSR 2007-13, misura 125.1, con il quale si prevedeva di portare la distribuzione irrigua ad ulteriori 800 ettari, utilizzando tutte le potenzialità delle infrastrutture esistenti: adduttore, vasche, impianti di sollevamento e distributori principali. Purtroppo, il progetto non è stato ammesso a finanziamento e a nulla sono valsi i ricorsi, anche in via amministrativa, contro la penalizzante decisione regionale, assunta sulla base di una valutazione del tutto opinabile, fondata soprattutto su preconcetti.

E' prevedibile che il medesimo progetto, con eventuali opportune integrazioni, possa essere riproposto al finanziamento del nuovo Programma comunitario per l'Agricoltura, relativo al periodo 2014 – 2020, che sta per entrare in attività.

3. Ancora a proposito della diga Fabbrica.

È proseguita anche nel corso del 2014 la vergognosa campagna politico-mediatica con interrogazioni parlamentari e notiziari scoop contro il Consorzio ed il suo Presidente per la presunta discarica. Anzi addirittura, il Consorzio è stato destinatario di un provvedimento di divieto dell'uso dell'acqua perché inidonea per l'impiego in agricoltura, atto maldestro e ingiustificato rientrato grazie alla tempestiva reazione del Consorzio. E, come se non bastasse, il Consorzio è stato oggetto di un nuovo provvedimento che imponeva lo smantellamento di tutto il magazzino/deposito dell'ingente valore di quasi centomila euro. Ma il Consorzio si è difeso di fronte all'Autorità Amministrativa che ha sospeso il provvedimento. Sul fronte giudiziario invece, i soliti noti hanno strumentalizzato tristi vicende personali per costruire un inesistente danno ambientale (per la verità mai nemmeno contestato) al solo fine di continuare ad alimentare il clamore mediatico creato sulla vicenda.

4. I lavori realizzati

Nel corso del 2014 il Consorzio è riuscito a portare avanti numerosi interventi, alcuni dei quali tuttora in corso, che si riportano di seguito, indicando, per ciascuno, gli strumenti finanziari a cui fanno carico le risorse assegnate, ed il relativo stato di avanzamento:

- *POR Campania 2000/2006 – Misura 1.4 Rinvenienze – Ammodernamento, adeguamento strutturale e completamento tecnologico degli impianti di accumulo, adduzione e distribuzione già esistenti, ivi compresi gli impianti di produzione di energia alternativa – I STRALCIO*». Nel corso dell'anno è stato conseguito un avanzamento dei lavori pari al 50% circa, in linea con il cronoprogramma.
- *PS 23-452 Completamento irrigazione aree collinari Alento* I lavori strutturali della paratoia in fregio al controfosso sinistro alla foce del fiume Alento sono stati ultimati e si spera di poter mettere in esercizio l'opera entro i primi mesi del 2015.
- *AGC68 - Progetto Integrato Alento - Completamento schema idrico Alento - Rete Irrigua - 2° lotto*

(lavori di completamento). I lavori sono stati ultimati e posti in esercizio verso la fine della scorsa stagione irrigua.

- *Delibera G.R. 8048/94 - Adeguamento e razionalizzazione sistema irriguo Palistro - 2° Stralcio - 1° lotto (vasca Spineta)*. I lavori di sistemazione della frana e di bitumatura della strada di accesso sono stati ultimati. Per la prossima stagione irrigua 2015 è prevista la messa in esercizio della Vasca.
- *PSF 30/SA - Miglioramento delle entità fisionomiche vegetazionali e realizzazione della viabilità di servizio delle opere di sistemazione idraulico – forestale (lavori di completamento)*. Sono stati ultimati, collaudati e rendicontati tutti i lavori .
- *PSR Campania 2007/2013 M.227b - LOTTO 4 - Opere per la fruizione delle aree naturali anche da parte di soggetti diversamente abili: sentiero natura - strutture per accoglienza - osservazione fauna selvatica* . Sono stati ultimati e collaudati tutti i lavori.

Un particolare cenno va rivolto alla messa a punto del sistema di chiuse che regolano l'immissione dei canali di bonifica nel fiume Alento, site in Casal Velino Scalo, Coppola e Foce. Quest'ultima, che sarà attivata a breve, prevede la chiusura automatica dello sbocco dei canali per impedire gli allagamenti in occasione delle mareggiate.

5. Programma di interventi per il 2015

Innanzitutto, l'Amministrazione in carica, porterà avanti il proficuo impegno, svolto sulla base delle linee di azione intraprese in passato, dopo l'eliminazione del contributo regionale per la manutenzione e l'esercizio delle opere e degli impianti per il contenimento della spesa e la diversificazione delle entrate, con lo scopo di sostenere gran parte dei costi senza aumentare la contribuzione a carico dei consorziati. Inoltre, l'Amministrazione consorziata avverte il dovere di utilizzare le risorse del programma Comunitario 2014-2020 per completare gli interventi realizzati nel vecchio perimetro di bonifica e attuare nelle nuove zone di ampliamento del comprensorio un programma di progetti strategici nel campo della difesa del suolo e della valorizzazione delle acque, per creare le premesse di uno sviluppo del territorio paragonabile a quello registratosi nel bacino dell'Alento. Verrà anche proseguita con impegno l'attività, intrapresa di recente, volta a perseguire una più idonea organizzazione commerciale, al passo coi tempi, delle produzioni agricole di qualità conseguite nell'area comprensoriale, con l'intento di coinvolgere gli operatori che possono usufruire del servizio irriguo consorziato, e che vanno resi consapevoli dei vantaggi economici ritraibili dal ricorso a coltivazioni in linea con le esigenze del mercato, sempre più orientato alla selezione qualitativa dell'eccellenza. In tale direzione, da una parte si sta cercando di ottenere un sostegno concreto, in termini di assistenza, da parte dei servizi regionali di sviluppo, e dall'altra, più concretamente, si è riusciti a sensibilizzare l'interesse della Federazione provinciale dei coltivatori diretti, che si sta impegnando per l'attivazione di canali di commercializzazione diretta, a Km 0, autogestiti dai produttori con l'assistenza di quella organizzazione, tenuto conto degli ottimi risultati ottenuti con analoghe iniziative in altre zone d'Italia. Ciò nella direzione dell'obiettivo di creare le condizioni per la costituzione, nel comprensorio, di un "distretto rurale" secondo i principi stabiliti dalla legge regionale n. 20 del 4.08.2014.

Quanto agli interventi da realizzare nel prossimo anno, se ne espone di seguito il programma.

- ***Piano degli interventi di difesa idraulica e idrogeologica***

Grande attenzione e impegno il Consorzio ha posto in essere per sviluppare un progetto di interventi di difesa idraulica, che prevede interventi sia alle opere di bonifica in gestione all'Ente, sia, in special modo, ai torrenti ed ai fiumi di interesse della Regione con particolare riguardo all'Alento e alla Fiumarella di Ascea. Ciò, nella consapevolezza che la rete di bonifica può funzionare solamente a condizione che i recettori finali sono pienamente efficienti. Il Piano degli Interventi, da 7 Milioni di Euro, prevede prima di tutto il ripristino dell'efficienza dei fiumi e torrenti attraverso una manutenzione straordinaria, consistente prima di tutto nella rimozione delle alberature e della vegetazione infestante che impedisce il regolare deflusso delle acque. Il Consorzio è infatti pienamente consapevole che solo una costante e continua manutenzione è la garanzia della sicurezza idraulica. Il Progetto è stato approvato dalla competente Autorità di bacino ed è stato presentato alla Regione in vista della definizione del Piano Nazionale di Difesa Idrogeologica.

- ***Piano Irriguo Nazionale***

La nuova programmazione 2014-2020 individua il Piano Irriguo Nazionale quale unico strumento di intervento nel settore delle costruzioni delle reti irrigue collettive. Il Consorzio, come accennato, ha da tempo predisposto la relativa progettazione esecutiva ed acquisito le relative autorizzazioni, per cui è pronto per partecipare al primo bando di selezione delle candidature che si spera sarà indetto a breve. Tuttavia va segnalato che una nuova opportunità di finanziamento di questa iniziativa è costituita da un recentissimo Decreto Ministeriale, che destina significative risorse ai Consorzi di Bonifica del Sud Italia per interventi in campo irriguo. Poiché i requisiti per i progetti ammissibili corrispondono a quelli posseduti dal progetto predisposto dal Consorzio Velia, si conta su tale possibilità ancora prima dell'attivazione del Programma Irriguo Nazionale.

- ***Minicentrale Idroelettrica del Palistro***

Il MIPAF ha finanziato l'intervento concedendo un contributo del 30%. Sono stati ottenuti i pareri dell'Autorità di Bacino e si è conclusa positivamente la procedura di V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale) e di V.I. (Valutazione di Incidenza). È stato approvato il progetto per la richiesta di Autorizzazione Unica, necessaria per dare inizio ai lavori.

6. Il Piano di Gestione delle opere ed il Bilancio Preventivo 2015

Il Bilancio di Previsione, come detto, trova i suoi fondamenti nel Piano di Gestione, che è lo strumento attraverso il quale si rende trasparente la gestione delle attività consortili.

L'individuazione delle spese dirette ed indirette è rigorosa e trasparente. L'insieme delle spese indirette nel Piano di Gestione 2015 è contenuto entro limiti congrui (circa 29%), confermando il trend positivo degli ultimi anni¹. Si fa presente che incidenze eccessive delle spese indirette sono indice di un apparato non

¹ La distinzione tra spese dirette ed indirette, e quindi la loro individuazione deve essere rigorosa e trasparente, e che l'insieme delle spese indirette va contenuto entro limiti congrui, che la Regione ha fissato indicativamente nel 30%÷40% del totale, in quanto incidenze superiori a tali limiti sarebbero indice di un apparato non organicamente ed

organicamente funzionale rispetto ai servizi resi sul territorio. Tale dato risulta quindi significativo per verificare la necessità di misure per la riorganizzazione e/o la ristrutturazione funzionale della struttura consortile e quindi per l'ottimizzazione dei suoi costi.

I centri di costo primari sono costituiti dalle attività istituzionali del Consorzio assicurati all'Utenza:

- difesa idraulica ed idrogeologica (attività di bonifica e di tutela del suolo);
- distribuzione di acqua a prevalente uso irriguo (uso plurimo delle acque).

Per l'anno 2015 gli interventi di manutenzione di bonifica sono stati estesi all'intero comprensorio di bonifica attualmente serviti da impianti di irrigazione, compreso il comprensorio irriguo di Vallo della Lucania. Per l'anno 2015 la spesa programmata con il Piano di Gestione è di 1.784.261 (era di € 1.864.197 nel 2014).

Tale spesa, in base alle risultanze del Piano di Gestione 2015 è così ripartita:

- a) € 940.735 per distribuzione di acqua a prevalente uso irriguo, di cui € 598.008 per esclusivo uso irriguo ed € 342.727 per gli altri usi;
- b) € 449.593 per le attività di bonifica e di tutela del suolo;
- c) € 183.044 per la esecuzione di lavori in amministrazione diretta²;
- d) € 210.889 spese per la gestione di lavori in concessione;

La spesa relativa ai punti sub c) e d) è interamente rimborsata dai relativi finanziamenti. I contributi regionali sono stati previsti in € 264.716 e comprendono, oltre quello per la manutenzione e l'esercizio per € 95.000, anche quello per il consumo di energia di € 169.716, in leggero aumento rispetto alla previsione dello scorso esercizio di circa il 3%.

Il contributo per scarichi (ex. art 13 L.R. 4/2003) a carico dei Comuni ricadenti nel comprensorio in considerazione della mancata applicazione per il 2014, in via prudenziale tale contributo non è stato previsto.

Considerate le altre entrate per € $(342.727+25.000+177.885)=545.612$, nonché le entrate relative ai rimborsi delle spese e dei finanziamenti di cui ai punti sub c) e d), rispettivamente esecuzione lavori in amministrazione diretta e gestione lavori in concessione, **la spesa da ripartire tra i consorziati è pari ad € $(1.784.261 - 210.889 - 183.044 - 264.716 - 545.612)= 580.000$** Per far fronte agli impegni, inferiori agli anni precedenti in ragione della minore previsione di lavori in amministrazione diretta, si prevede comunque l'assunzione complessiva di n. 22 operai avventizi, con diritto di precedenza nell'assunzione degli operai assunti in passato con rapporto a tempo determinato per i lavori a carattere stagionale.

Considerato che le predette entrate di € 810.329, afferiscono per € 196.993 per le attività di bonifica e tutela del suolo e per € 613.336 per la gestione degli impianti a prevalente uso irriguo risulta che la spesa a carico della contribuzione di € 580.000 è così ripartita:

- € $(449.593 - 196.993)= 252.600$ per le attività di bonifica e tutela del suolo;
- € $(940.736 - 613.336)= 327.400$ per esclusivo uso irriguo.

economicamente funzionale. L'incidenza delle spese indirette è stata stimata nel preventivo 2011 nel 36,4%, dato passato al 31,2% per il 2012, al 27% nel 2013 al 29% nel 2014.

² (A.G.C.I. completamento rete irrigua 1° lotto; completamento Vasca Spineta)

Nel Piano di Gestione 2015, inoltre, le spese per l'uso irriguo a carico degli utenti sono state suddivise in quota di manutenzione (fissa) e in quota di esercizio (variabile) rispettivamente pari ad € 150.340 ed € 177.060 al netto dei contribuiti e delle altre entrate derivanti dai rimborsi delle spese afferenti agli altri usi della risorsa idrica.

Prima di passare all'illustrazione del bilancio di previsione 2015, contenuta nella nota integrativa, mi sembra opportuno evidenziare che i relativi risultati attesi per il prossimo esercizio non si discostano essenzialmente da quelli dell'esercizio in corso, che si chiuderanno in sostanziale equilibrio.

Il documento contabile costituisce, insieme al Piano di Gestione, l'elemento centrale dell'insieme degli atti che guideranno le attività del Consorzio nel prossimo esercizio economico-finanziario. I contenuti del bilancio trovano le motivazioni per rinsaldare gli impegni, pur nel momento difficile in cui versa il Paese, senza lasciare la strada del rigore e del rigido controllo della spesa, onde non ricadere nelle strette dei disavanzi del passato. Circa i dati più significativi del bilancio proposto, si evidenzia il sostanziale equilibrio della previsione economica, costi e ricavi, **stimata in circa 1,784 Meuro**, sottolineando che i costi complessivi registrano una diminuzione di circa **79.000 euro** rispetto al previsionale 2014, a ragione della diminuzione dei lavori, finanziati dalla Regione e dallo Stato, da eseguire in amministrazioni diretta. Si conferma il dato previsionale 2014 relativamente alla spesa per il funzionamento degli organi consortili pari ad € 57.340 (di cui € 35.500 per il Presidente) pari al 3% del totale delle spese, e si stima in € 10.000 il rinnovo delle cariche consortile in scadenza di mandato. Circa le spese legali si prevede una somma di 50mila (2% dei costi complessivi) pari alla media degli ultimi 4 anni di esercizio applicando una riduzione del 18%.

Le tariffe che si prevede di applicare sono in linea con quelle fissate nell'ultimo triennio 2012-14 che come noto, sono state oggetto di una revisione effettuata allo scopo di riequilibrare e contenere ulteriormente il peso della contribuzione consortile per tener conto del persistere di una congiuntura economica particolarmente sfavorevole.

Prignano Cilento, Gennaio 2015

IL PRESIDENTE

Avv. Francesco Ghirico



Avv. Francesco Ghirico